

## Circondati!

Il capitano Mongard, alla guida della nave pirata Falco, affronta una terribile tempesta in mare aperto ma, superata la burrasca, avvista qualcosa con il suo cannocchiale...

—È un'isola, capitano! — disse Petit Marcel. — È piccola, ma guardate quanti boschi!

Così il Falco, ridotto ad una bagnarola, si diresse verso l'isola senza indugio, anche se a fatica, per via del timone spezzato. Mentre si avvicinavano, il capitano perlustrava l'isola con il suo cannocchiale, ma per quanto scrutasse attraverso la nebbia, non vi scorgeva anima viva. Dopo aver trovato un approdo, i pirati gettarono l'ancora e sbarcarono. Poiché occorreva riparare i danni causati dalla tempesta, Mongard scelse alcuni uomini e li condusse con sé a raccogliere il legname necessario. Petit Marcel, insieme ai carpentieri, iniziò subito a tappare le numerose falle che si erano aperte in vari punti dello scafo. La giornata era fredda e tirava un vento tagliente. Una pioggerellina fitta e fastidiosa lavava i volti dei pirati, obbligandoli ogni tanto a chiudere gli occhi. Tutto intorno a loro il silenzio era interrotto solo dal monotono frangersi delle onde sulla spiaggia.

Il gruppo di Mongard si addentrò in un bosco tanto fitto che la luce del sole vi penetrava a fatica. In quella specie di penombra i pirati si muovevano con cautela, come intimoriti da un presentimento. Anche Mongard avvertiva intorno a sé qualcosa che lo rendeva inquieto, ma forse, pensava, erano solo la grande stanchezza e la tensione che la tempesta gli aveva lasciato addosso. All'improvviso, Mongard sentì un leggero fruscio proveniente dalle foglie davanti a lui e si arrestò di colpo.

- Fermi! - ordinò agli uomini.

Tutti si bloccarono con il fiato sospeso, senza capire cosa stava accadendo. Il fogliame tutto intorno a loro fremette. Mongard estrasse la pistola e fece segno agli altri di fare altrettanto. Il silenzio tornò ad avvolgerli. Poi successe tutto in un istante. E nessuno di loro poté fare nulla.

**Circondati!** Erano completamente circondati da alti e possenti guerrieri dalle lunghe chiome bionde. Da ogni parte c'erano archi che li tenevano sotto tiro.

- Siamo caduti in un'imboscata! - disse Mongard a La Rouge, che era tra gli uomini che l'avevano seguito.

- Che facciamo? - domandò Bogard.

- Noi niente. Semmai sono loro che faranno qualcosa e temo che non sarà qualcosa di bello. Noi possiamo solo sperare che non siano troppo arrabbiati con noi perché abbiamo invaso la loro isola - rispose La Rouge.



**Completa la storia scrivendo sul foglio un finale di almeno 10 righe. Ricorda che si tratta di un racconto d'avventura e quindi devi stupire con un finale che sorprende il lettore.**